

## Cimberio, prima del cenone c'è da battere Cremona

**Pubblicato:** Sabato 29 Dicembre 2012

La magica serata di Milano, dove la Cimberio ha vinto a poche ore da Natale pur con mezza squadra debilitata e davanti a un mare di propri tifosi in festa, rimarrà a lungo nella testa e nel cuore degli appassionati varesini di basket. Chi invece la deve dimenticare in fretta (oltre ai milanesi...) è la **squadra di Vitucci, attesa domenica 30 dicembre** (ore 18,15) alla partita casalinga **contro Cremona**, ultimo impegno del 2012. Una partita che vede i biancorossi favoriti sia sulla carta che per la cabala (mai in questi anni la Vanoli ha vinto a Masnago, ma è vero anche il contrario) anche se come sempre dovrà essere il campo a certificare la superiorità di Ere e compagni.



**TRIS DI IMPEGNI** – La Cimberio non dovrebbe questa volta avere problemi di salute. L'unico che nei giorni scorsi ha accusato febbre e malessere è il **giovane Nicola Bertoglio**, considerato elemento importante in allenamento da Vitucci pur se raramente utilizzato in partita. La guardia è però rientrata nei ranghi venerdì e quindi sarà regolarmente a referto. **Nessun problema per gli altri** visto che anche Sakota (*foto*), assente al Forum, ha lavorato a pieno ritmo; fuori dunque il solo Cerella. «Abbiamo passato sicuramente un buon Natale – sorride Vitucci – ma ora dobbiamo rituffarci in un **trittico di partite molto importanti** per chiudere bene il girone di andata. Gare fondamentali non solo o non tanto per la classifica in vista della Coppa Italia ma soprattutto per mantenere un ritmo molto alto che non siamo i soli a tenere». Il coach varesino traccia dunque un orizzonte a medio periodo che comprende oltre alla partita con la Vanoli **anche la trasferta dell'Epifania a Pesaro** e il successivo impegno interno **con Venezia** che concluderà il girone di andata.

«Arrivare primi non è la cosa che più mi preme – spiega ancora Vitucci – e paradossalmente se Milano fosse ottava ci toccherebbe un incrocio durissimo in Coppa Italia. A me interessa piuttosto **accumulare più punti possibile**: vincere servirebbe a staccare il secondo gruppo di squadre e restare costantemente con il nucleo di testa».



**PRENDERE IL CONTROLLO** – Ora però c'è da **affrontare Cremona in un PalaWhirlpool** che si preannuncia **di nuovo pieno**: a venerdì sera erano già stati venduti 1.200 biglietti in prevendita (comprese le Christmas Box: un centinaio quelle vendute) e quindi sarà facilmente superato il muro dei 4mila spettatori, numero che assicura una cornice degna della capolista solitaria. La Vanoli è squadra che ha **da poco cambiato la guida tecnica** passando da Caja – una sorta di santone da quelle parti – a Gresta con cui sono arrivate due vittorie importanti al PalaRadi. «Anzitutto mi spiace per Attilio che considero un ottimo allenatore – è il parere di Vitucci – **Il suo esonero mi ha sorpreso** e, essendo passato per una situazione simile, so quale patrimonio di lavoro e di fatica viene disperso in casi simili. Detto questo nelle ultime partite Cremona ha fatto bene: sta segnando di più, ha **battuto Venezia e Pesaro**, perso di un soffio a Sassari. Per questo sarà necessario scendere in campo con grande concentrazione: a mio parere la Vanoli vale più della classifica che occupa». La chiave del match, oltre alla **difesa sul bomber Harris** (18 punti di media) e l'attenzione a rimbalzo dove Stipanovic è pericoloso, può essere la **diversa profondità delle panchine**, tesi questa che però Vitucci non sposa. «Non sono del tutto d'accordo, perché anche loro hanno giocatori come Kotti e altri che possono dare un contributo utile. Da parte nostra i giocatori che iniziano in panchina sono fondamentali perché devono mantenere alto il ritmo imposto dai titolari. Io do a tutti l'occasione di giocare, sono ragazzi svegli e **fanno che devono sfruttare i minuti loro concessi**; a questo proposito mi spiace per l'assenza di Cerella i cui minuti saranno comunque presi da Rush e De Nicolao». Nel roster ospite anche due ex, poco impiegati: Andrea Conti e Bob Cazzaniga.



La ricetta di Vitucci (*a destra nella foto*) per imporsi su Cremona è dunque un'altra: «In queste partite arriva **un certo punto in cui bisogna imporsi**, bisogna dettare la propria linea come è accaduto con Montegranaro. Ciò non vuol dire che dovremo chiudere i conti in pochi minuti: sarebbe sbagliato e irrispettoso pensare una cosa simile. Però dovremo arrivare a prendere in mano le operazioni e da quel punto in avanti controllare l'andamento della partita per non correre rischi. Tutto partirà dalla difesa, poi l'attacco verrà di conseguenza».

**LE DIRETTE RIVALI** – La terz'ultima di andata prevede turni di media difficoltà per le due inseguatrici della Cimberio. **Sassari gioca in casa a mezzogiorno con la Saie3 Bologna** in una rivincita della serie playoff della scorsa primavera; sardi favoriti ma la Virtus è sempre una mina vagante. **Siena invece**, corroborata dalla grande vittoria in Eurolega con il Maccabi, **andrà a Venezia** contro una Umana reduce finalmente da due successi consecutivi e pronta a giocarsi le residue speranze di qualificazione alla Coppa Italia. Infine **Cantù**, a -6 dalla Cimberio, **ospita al Pianella la Trenkwalder** Reggio Emilia.

#### **Cimberio Varese – Vanoli Cremona**

**Varese:** 5 Sakota, 6 Banks, 7 Rush, 8 Talts, 9 De Nicolao, 10 Green, 13 Ambrosini, 14 Balanzoni, 16 Bertoglio, 25 Ere, 33 Polonara, 42 Dunston. All. Vitucci.

**Cremona:** 4 Peric, 7 Vitali, 11 Kotti, 13 Jackson, 14 Belloni, 20 Ruini, 21 Johnson, 22 Harris, 24 Huff, 25 Conti, 31 Stipanovic, 33 Cazzaniga. All. Gresta.

**Arbitri:** Taurino, Vicino, Bartoli.

**Serie A** – Programma e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it